



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIC822005: V. VENETO CALTANISSETTA

Scuole associate al codice principale:

CLAA822001: V. VENETO CALTANISSETTA
CLAA822012: FELICIA BARTOLOTTA IMPASTATO
CLAA822023: SANTA DOMENICA
CLAA822034: SAN GIUSTO
CLAA822045: FIRRIO
CLAA822056: MADDALENA CALAFATO
CLEE822017: VITTORIO VENETO CL
CLEE822028: RITA BORSELLINO
CLEE822039: SAN GIUSTO
CLEE82204A: SANTA LUCIA
CLMM822016: S.M. "A. RUSSO" V.S.BARBARA-CL



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

1 Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

1. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento. - Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di monitoraggio degli apprendimenti scolastici in itinere per il miglioramento degli esiti scolastici
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
8. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;
10. **Continuità e orientamento**
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).
11. **Continuità e orientamento**



Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare ed implementare le competenze professionali presenti, a beneficio degli studenti per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con Enti ed Associazioni del territorio in condivisione con le famiglie, al fine di favorire i rapporti tra scuola famiglia e territorio, a beneficio degli studenti.



PRIORITÀ

Miglioramento del successo formativo e riduzione dei fenomeni di Dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

TRAGUARDO

Riduzione del tasso di dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni di monitoraggio degli apprendimenti scolastici in itinere per il miglioramento degli esiti scolastici

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento ed il tempo scuola.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.



4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento attingendo anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
7. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a medio e a lungo termine per gli alunni in uscita, con particolare attenzione sulla scelta del tipo di scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere percorsi inerenti la continuità, attraverso progetti ed attività trasversali agli ordini di scuola.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento ed il tempo scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare ed implementare le competenze professionali presenti, a beneficio degli studenti a contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con Enti ed Associazioni del territorio in condivisione con le famiglie, al fine di favorire i rapporti tra scuola famiglia e territorio, a beneficio degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, riducendo i fenomeni di variabilità dei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di monitoraggio degli apprendimenti scolastici in itinere per il miglioramento degli esiti scolastici
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento ed il tempo scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento attingendo anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR .
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti al fine di fornire strumenti adeguati alla gestione delle prove INVALSI.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.



12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un approccio positivo alle Prove Invalsi attraverso una corretta informazione alle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Competenza
Competenza digitale

multilinguistica,

Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta e l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. L'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento ed il tempo scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
-Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento attingendo anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi, anche extracurricolari, per il potenziamento dei codici della lingua italiana, e per l'acquisizione delle competenze linguistiche dei NAI.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento ed il tempo scuola.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare ed implementare le competenze professionali presenti, a beneficio degli studenti.



11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con Enti ed Associazioni del territorio in condivisione con le famiglie, al fine di favorire i rapporti tra scuola famiglia e territorio, a beneficio degli studenti.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze digitali in tutto l'Istituto.

Creare le condizioni affinché gli studenti possano potenziare le competenze digitali in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso l'innovazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento. - Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
-Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
5. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;



7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

TRAGUARDO

La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Valorizzare e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere efficace l'apprendimento. - Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. Ambiente di apprendimento
-Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. Ambiente di apprendimento
-Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
5. Ambiente di apprendimento
Potenziare la formazione, l'autoformazione e la condivisione di metodologie digitali.
6. Inclusione e differenziazione
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. Inclusione e differenziazione
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
8. Continuità e orientamento
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;
9. Continuità e orientamento
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
10. Continuità e orientamento
Monitoraggio dei risultati a medio e a lungo termine per gli alunni in uscita, con particolare attenzione sulla scelta del tipo di scuola.
11. Continuità e orientamento



Promuovere percorsi inerenti la continuità, attraverso progetti ed attività trasversali agli ordini di scuola.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare ed implementare le competenze professionali presenti, a beneficio degli studenti.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere percorsi condivisi tra scuola famiglia ed alunni, che portino ad una scelta consapevole del percorso scolastico formativo post uscita dalla scuola secondaria di I grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte alle criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola provenienti anche da limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Inoltre la platea comprende un cospicuo numero di alunni di nazionalità differenti, in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'Intercultura e all'orientamento.